



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-04-2004 (punto N. 1)

Delibera

N .380

del 26-04-2004

Proponente

CLAUDIO MARTINI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per estratto

Dirigente Responsabile: Marco Andrea Seniga

Estensore: Manuele Braghero

Oggetto:

Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Provincia di Arezzo in materia di sicurezza urbana.
Approvazione.

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

Assenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

MARIA CONCETTA ZOPPI

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	No	Cartaceo+Digitale	Protocollo
B	No	Cartaceo	Proposta intervento

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-00925	2004	Prenotazione	2		30.000,00
U-00925	2004	Riduzione prenotazione	1	1	30.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 16 luglio 2001, n. 38, recante "Interventi regionali in favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2003, n. 199, recante "Criteri e modalità per il finanziamento degli interventi e delle attività, in materia di politiche locali per la sicurezza, a norma dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 2001, n. 38";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1° marzo 2004, n. 165, recante "Finanziamento degli interventi in materia di politiche locali per la sicurezza, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 2001, n. 38. Disposizioni per l'anno 2004 e modifiche della deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2003, n. 199";

Visto, in particolare, l'articolo 5 della citata deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 2004, concernente la collaborazione con le Province per la promozione di attività di documentazione, informazione, osservazione, ricerca, diffusione degli atti di collaborazione istituzionale e supporto agli interventi dei Comuni, nonché per il potenziamento delle attività della Polizia Provinciale in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente;

Considerato che la Provincia di Arezzo ha presentato, nel termine previsto dall'articolo 5, comma 1, della deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 2004, proposta di programma di attività;

Considerato che, a seguito dell'esame con la Provincia medesima, è stato predisposto un protocollo d'intesa, di cui all'allegato A quale parte integrante alla presente deliberazione, concordato sulla base del programma definitivo di attività inviato dal Presidente della Provincia con lettera n. PG 13472/11.12.0.03 del 24 marzo 2004, di cui all'allegato B quale parte integrante alla presente deliberazione;

Considerato che l'articolo 5, comma 3, della deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 2004, consente la concessione di un finanziamento complessivo alla Provincia di Arezzo di 30.000,00 euro, quale partecipazione alle spese che risultano integralmente a carico della Provincia medesima e che il finanziamento regionale fa carico alle risorse prenotate con la citata delibera sul capitolo 925 del bilancio 2004;

Considerato che al progetto promosso dalla Polizia Provinciale in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente non potrà essere destinata una somma superiore a 5.000,00 euro e che questa somma non potrà comunque rappresentare più del 60% del costo del progetto medesimo, come previsto dall'articolo 6, comma 2, della legge regionale 16 agosto 2001, n. 38;

Considerato che occorre definire modalità per la verifica delle attività previste dal programma di attività e delle spese sostenute, e che dette modalità siano da individuarsi: a) nella realizzazione delle attività a partire dall'anno 2004 ed entro la data di presentazione della relazione finale; b) nella previsione della verifica delle attività realizzate e delle spese sostenute e liquidate, nonché nella previsione della revoca dei finanziamenti concessi, secondo i principi stabiliti dall'articolo 15 della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 2003 per i contributi concessi ai Comuni;

Dato atto che il procedimento di cui all'articolo 5 della deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 2004 è stato attivato entro la data del 15 giugno 2004 e che, pertanto, non deve procedersi all'assegnazione delle risorse non utilizzate;

Ritenuto di approvare lo schema di protocollo d'intesa;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. E' approvato lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato A alla presente deliberazione, contenente le azioni salienti del programma di attività concordato con la Provincia di Arezzo in attuazione dell'articolo 5 della deliberazione della Giunta regionale 1° marzo 2004, n. 165. Le attività previste dal programma saranno avviate nel corso dell'anno 2004 e realizzate entro la data di presentazione della relazione finale.
2. Il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, è autorizzato alla sottoscrizione del protocollo d'intesa. Eventuali modifiche potranno essere apportate in sede di stipula, salva la determinazione dei contenuti del programma di attività.
3. La struttura regionale competente provvede alla successiva concessione del finanziamento, quale partecipazione alle spese che risultano integralmente a carico della Provincia di Arezzo, determinato nella misura di euro 30.000,00, all'impegno e alla contestuale liquidazione utilizzando a tal fine le risorse prenotate di cui la capitolo 925 del bilancio 2004.
4. La Provincia di Arezzo è tenuta a fornire agli uffici regionali competenti ogni collaborazione per la verifica dello stato di realizzazione del programma di attività e dei risultati conseguiti. La mancata collaborazione comporta la revoca integrale del finanziamento concesso.
5. La Provincia di Arezzo è tenuta a presentare alla struttura regionale competente, entro la data del 1° Marzo 2005, la relazione finale sulle spese effettuate e sulle attività realizzate fino a quel momento. In particolare, nella relazione dovranno essere indicate:
 - a) le attività realizzate in attuazione del programma;
 - b) la valutazione dei risultati raggiunti;
 - c) le spese sostenute, integralmente a carico della Provincia, che sono state liquidate entro la data di presentazione della relazione medesima.
6. La relazione finale di cui al punto 5 deve essere presentata anche in caso di mancata o parziale realizzazione del programma, indicando le ragioni di detta mancata o parziale realizzazione.
7. La struttura regionale competente alla concessione del finanziamento provvede alla sua revoca, oltre che nel caso di mancata collaborazione o di totale mancata realizzazione del programma, anche nei seguenti casi:
 - a) mancata presentazione della relazione finale di cui al punto 5, ovvero presentazione di relazione incompleta o non conforme al complesso delle attività finanziate;
 - b) presentazione di relazione finale incompleta o non conforme rispetto ad alcune delle attività programmate, ovvero presentazione di relazione da cui risulta che la spesa liquidata sia stata inferiore al finanziamento concesso; in tali casi il finanziamento è revocato limitatamente alla somma

che non risulta corrispondente al programma di attività o che non risulta essere stata effettivamente liquidata.

8. Per il procedimento di revoca si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15, commi 3 e 5, della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 2003. Il decreto con cui si provvede alla revoca totale o parziale del finanziamento concesso è adottato entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 5 della presente deliberazione, ovvero di quello di cui al citato comma 3 dell'articolo 15 della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 2003 assegnato per la presentazione, il completamento o l'integrazione della relazione finale.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera b), LR 9 /95, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Segreteria di Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

Settore Politiche per la Sicurezza Urbana
Il Dirigente Responsabile
Marco Andrea Seniga

Il Direttore Generale
Valerio Pelini